

“..bisogna quindi essere per il popolo ebraico, per la sua cultura, per i suoi valori, per la sua ricchezza umana e spirituale, per la sua storia, per la sua straordinaria testimonianza religiosa. (...) Non dimentichi-chiamo che la conoscenza e l'amore per le tradizioni storiche e letterarie, per le feste e le celebrazioni, per il senso della vita e dei valori che la tradizione ebraica porta con sé, fa parte della nostra cultura occidentale; anzi, ne è una delle gemme preziose e anche soltanto il non conoscerla è già un attentato alle nostre origini e alla nostra storia. Ciò che è conosciuto diviene poi oggetto di attenzione, di amore, di delicato rispetto, di colloquio, di scambio. (...) È pure necessario che gli ebrei ci aiutino in un tale lavoro di conoscenza, direi di riscoperta dei tesori della loro tradizione, che ci insegnino a riconoscerli e a stimarli e ce ne facciano gustare la profondità e la sapienza di vita.” - “Non basta non essere antisemita. Bisogna, e l'ho ribadito molte volte, amare Israele con un amore aperto a tutto e a tutti.”

(Carlo Maria Martini)

“...gli ebrei hanno conservato la loro fede in Dio. E di questo, a loro, non saremo mai sufficientemente grati, come Chiesa, ma anche come umanità.”

(Papa Francesco)

“La Torah non è la sapienza, ma il destino di Israele; non la nostra letteratura, ma la nostra essenza.”

(Avraham Yehoshua Heschel)

“È la Bibbia ebraica, la Torah, a rivoluzionare tutto. È la Bibbia ebraica a introdurre nella civiltà umana la libertà quale DNA costitutivo dell'uomo e del creato, specularsi alla libertà del Creatore. È la Bibbia ebraica a sostenere che il lavoro umano rende l'essere umano simile a Dio nel creare. È

la Bibbia ebraica, a porre, con la straordinaria rivoluzione introdotta dallo Shabbat, un limite al lavoro, altrimenti deleterio, rendendo l'uomo simile a Dio anche nel riposare. È con lo Shabbat che vengono inventati i “diritti umani universali”, includendo uomini, donne, stranieri, schiavi e perfino animali.

È con lo Shabbat e con i precetti biblici di aiuto ai poveri e di costruttiva solidarietà con i derelitti della società che trova fondamento la nostra idea di “welfare” e non da altre culture.

L'erosione della conoscenza della Bibbia, non in quanto “tributo antiquario” ma piuttosto in quanto “forza creatrice e rigenerante”, è uno dei fatti più inquietanti per il nostro futuro sia religioso, sia culturale nelle sue varie declinazioni, sia in termini economici e politici.

Il riportare la Bibbia a fondamento della cultura e dell'etica è un impegno religioso possibile, dalla fecondità straordinaria, condivisibile tra ebrei e cristiani: un impegno di cui si avverte l'urgenza impellente e drammatica in questi anni di crisi, di confusione assordante e di mediocrità. Tale contributo religioso, culturale e morale, congiunto di ebrei e cristiani, per secoli è stato negato al mondo, risultando sinora ampiamente inedito ed estremamente necessario.”

(Giuseppe Laras)

Info

tel. 02 86352231 - fax 02 86352803

mail: segreteria.ccsf@sanfedele.net

web: www.centrosanfedele.net



Fondazione
**CARLO MARIA
MARTINI**

pro veritate adversa diligere

Fondazione Carlo Maria Martini
Amicizia Ebraico Cristiana di
Milano “Carlo Maria Martini”
Fondazione Maimonide
Fondazione Culturale San Fedele

Programma “due voci” 2015-2016

בראשית

**ABRAMO NOSTRO PADRE
le storie del Patriarca**

Commento a **Genesi 12 - 25**



Caravaggio, *Il sacrificio di Isacco*, 1598

mercoledì 14 ottobre 2015

Auditorium San Fedele, ore 18.30

I incontro (Gn. XII)

Relatori: **r. G. Laras** e **p. PB. Pizzaballa**

Modera: M.C. Bartolomei

mercoledì 28 ottobre 2015

Sala Ricci, ore 18.30

II incontro (Gn. XIII - XIV)

Relatori: **V. Robiati Bendaud** e **p. P. Zanetti**

Modera: G. Altamore

mercoledì 11 novembre 2015

Sala Ricci, ore 18.30

III incontro (Gn. XV)

Relatori: **r. D. Sciunnach** e **p. G. Michelini**

Modera: A. Passoni

mercoledì 25 novembre 2015

Sala Ricci, ore 18.30

IV incontro (Gn. XVI - XVII)

Relatori: **r. A. Arbib** e **mons. G. Borgonovo**

Modera: L. Dan

mercoledì 9 dicembre 2015

Sala Ricci, ore 18.30

V incontro (Gn. XVIII - XIX)

Relatori: **r. E.E. Richetti** e **C. Bettega**

Modera: G. Guastalla

mercoledì 20 gennaio 2016

Sala Ricci, ore 18.30

VI incontro (Gn. XX - XXI)

Relatori: **r. A. Spagnoletto** e **mons. R. Vignolo**

Modera: Y. Ortona

mercoledì 3 febbraio 2016

Sala Ricci, ore 18.30

VII incontro (Gn. XXII)

Relatori: **r. R. Della Rocca** e **p. J.P. Sonnet**

Modera: L. Nason

mercoledì 17 febbraio 2016

Sala Ricci, ore 18.30

VIII incontro (Gn. XXIII)

Relatori: **Y. Pinhas** e **M. Beux Jaeger**

Modera: F. Vaselli

mercoledì 2 marzo 2016

Sala Ricci, ore 18.30

IX incontro (Gn. XXIV)

Relatori: **S. Kaminsky** e **D. Mack**

Modera: A. Ratti

mercoledì 16 marzo 2016

Auditorium San Fedele, ore 18.30

X incontro (Gn. XXV)

Relatori: **r. G. Laras** e **card. F. Coccopalmerio**

Modera: A. Cargnel

Lettrice: **Gabriella Gado**, attrice

"Essendo perciò tanto grande il patrimonio spirituale comune ai cristiani e agli ebrei, questo Sacro Concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la mutua conoscenza e stima che si ottengono soprattutto dagli studi biblici e teologici e da un fraterno dialogo"

(Dichiarazione conciliare Nostra Aetate, 4)